

DISCORSO DI APERTURA DEL XVI SINODO REGOLARE DEI VESCOVI PAPA FRANCESCO

Il XVI Sinodo regolare dei vescovi si è riunito per nuove sessioni in Vaticano. I lavori, che proseguiranno fino al 27 ottobre, si svolgono sotto il titolo di “Sinodo sulla sinodalità”. All'apertura del Sinodo, che significa “Camminare insieme”, il Papa ha invitato tutti ad ascoltarsi a vicenda, a contribuire senza imporsi, a non rimanere chiusi alle proprie idee e a rinunciare a se stessi quando necessario per il bene di tutti. Nel suo discorso di apertura, il Papa ha chiesto digiuno e preghiera il 7 ottobre a causa delle guerre e delle difficoltà nel mondo.

Il Papa ha pronunciato il discorso di apertura del Sinodo durante la Messa dell'Angelo Custode celebrata in Piazza San Pietro il 2 ottobre. Alla presenza di 25.000 persone, il Papa ha ricordato il comandamento di “ascoltare la voce dell'Angelo inviato da Dio”. Nella seconda sessione del Sinodo per la Compagnia, ha sottolineato la necessità di “umiliarsi” per ascoltare, discernere la voce di Dio, rimuovere ogni ostacolo che impedisca di realizzare l'armonia nella diversità e accoglierla con umiltà. io

Il Papa ha chiesto di riconsiderare il cammino del Sinodo, iniziato tre anni fa, con uno sguardo rivolto al mondo “in questo momento drammatico della storia, in cui la guerra e la violenza stanno devastando tutti i popoli”. Ha sottolineato che la comunità cristiana, “sempre al servizio dell'umanità”, è chiamata ad annunciare il Vangelo. Il Papa ha invitato i membri del Sinodo a pregare il rosario domenica 6 ottobre presso la Basilica di Santa Maria Maggiore, dove farà una “sentita invocazione alla Vergine Maria” per il dono della pace, e ha chiesto digiuno e preghiera per la pace nel mondo il 7 ottobre. Ha chiesto preghiere per il ripristino della pace in Siria, nella Repubblica Democratica del Congo, nel Sud Sudan, in Libano, in Afghanistan, in Ucraina e in Terra Santa.

Ascoltare in comunione

Nel suo discorso, il Papa ci ha ricordato che il Sinodo è un cammino e che mette nelle mani di chi vi partecipa “la storia, i sogni e le speranze” di milioni di fratelli e sorelle in tutto il mondo, e ci ha invitato a comprendere il cammino che dobbiamo seguire per arrivare dove il Signore vuole che andiamo. Ha chiesto che tutti i contributi apportati durante tre anni di intenso lavoro, con una mente paziente e un cuore puro, siano considerati con rispetto e attenzione, alla luce delle Sacre Scritture. Papa Francesco ci ha ricordato che il Sinodo non è un'assemblea parlamentare, ma un luogo di ascolto nella congregazione. Tuttavia, ha sottolineato che per ascoltare, dobbiamo liberarci dagli ostacoli che ci impediscono di trovare armonia nella diversità, con l'amore dello Spirito Santo dentro di noi.

La presenza di “persone forti e preparate» che possano offrire «pensieri e intuizioni luminose” nell'assemblea sinodale, ha detto il Papa, è una “ricchezza” che “stimola”, incoraggia “a pensare più chiaramente e ad andare avanti con determinazione” e aiuta “a restare saldi nella fede anche di fronte alle difficoltà e alle sfide”. E allora è necessario avere «un cuore aperto, un cuore dialogante”, essere “aperti”, “offrirci gli uni agli altri come un abbraccio accogliente e un luogo di rifugio”. Perché quanto più ciascuno nell'assemblea sinodale “sente attorno a sé amici che lo amano, lo rispettano, lo apprezzano e vogliono ascoltare ciò che ha da dire, tanto più si sentirà libero di esprimersi spontaneamente e liberamente”, ha proseguito. Non si tratta, ha notato, di una “tecnica facilitatrice”, ma è legata alla “natura della Chiesa”: “,

proteggere e prendersi cura”. Ha sottolineato che la cosa fondamentale è “l’armonia” e che questa armonia può essere realizzata attraverso lo Spirito Santo, che può creare una voce sola in tante differenze.

Infine, il Papa ha ricordato la lettura che Gesù ha proposto ai suoi discepoli, invitandoli a “convertirsi e diventare come il bambino che lo ha accolto”.

Ha detto che per “diventare grandi” nel Regno dei cieli, bisogna farsi piccoli come un bambino. Il Sinodo ha sottolineato che, pur affrontando temi grandi e importanti, Gesù ha continuato a porre il “bambino” al centro dei suoi incontri e dei suoi lavori.

Autore: Şule Rogenbuke, CET Basın Bürosu

<https://www.vaticannews.va/en/pope/news/2024-10/pope-opens-synod-general-assembly-with-mass-in-st-peter-s-square.html>

<https://www.vaticannews.va/it/papa/news/2024-10/papa-sinodo-ascolto-comunione-umilta-aprire-mente-cuore.html>